

RELAZIONE AL BILANCIO
RELATIVO ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA
COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 1996

Come anticipato nella relazione al bilancio consuntivo finanziario dell'esercizio 1996 vi relaziono separatamente sulle attività derivanti da contratti aventi natura commerciale la cui caratterizzazione numerica viene espressa dal bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

Vi rammento che i criteri adottati per la redazione di tale documento sono improntati al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche pubbliche del nostro ente.

Vi evidenzio, anzitutto, che il bilancio al 31.12.1996 chiude con un utile di gestione nel merito del quale meglio vi specifico nel seguito.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate privilegiando particolarmente la piccola e media industria dove maggiormente significativa è l'azione di trasferimento tecnologico e la conseguente spinta propulsiva che il nostro ente mira a favorire per rendere

più competitivo il sistema italiano sul mercato internazionale.

Di queste ultime vi ricordo, in particolare, le ricerche svolte in collaborazione con la Meccanotecnica Umbra per lo studio di fattibilità per l'impiego di materiali a base di fullurene e la caratterizzazione di materiali a base di carbonio e carburo di silicio, con la MEMC per lo sviluppo dell'analisi quantitativa dell'ossigeno interstiziale mediante spettroscopia nel campo dell'infrarosso, con la POLI per lo sviluppo di tecniche di misura ottiche per il rilievo di profili tridimensionali, con la SARA per la preparazione, calibrazione e taratura di una matrice di sensori a semiconduttori, con l'AREA di Ricerca per il trattamento superficiale di pulizia e protezione di fili per saldatura e studio dei processi di ossidazione controllata.

Per quanto riguarda le ricerche avviate nel corso del precedente esercizio proseguono, o si sono positivamente concluse, quelle avviate con il Consorzio Eagle per "L'esecuzione di analisi di campioni mediante la tecnica del microprobe Auger (Scanning Auger)", con l'ENEL Spa per lo "Sviluppo di uno strumento a diodi laser per la misura integrata di NH₃", con la FABER Spa per lo "Studio e la sperimentazione di un sistema per la distribuzione catalitica

delle sostanze organiche volatili emesse durante la cottura dei cibi e l'impiego di sensori per la rilevazione di sostanze allo stato gassoso in una cappa per cucina", con la Sistemi Compositi Spa, nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati Tema n.3, per la "Validazione tecnica di due componenti (pianale di autoveicolo e trave oscillante di carrello ferroviario), relativamente alle matrici di resina utilizzate nel processo di stampaggio per il loro ottenimento", con l'ENEA per la "Messa a punto del processo di preparazione di celle al silicio cristallino mediante serigrafie e fabbricazione di celle prototipo con efficienza pari al 16%.

La sinergia delle competenze tra i nostri gruppi di ricerca ed i nostri Laboratori, le Università ove operano le nostre Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, consente il mantenimento di una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario del nostro piano, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

Vi rammento, infine, le attività didattiche e di formazione svolte in collaborazione con il Laboratorio LENS di Firenze, con la SGS Thomson di Agrate, con il CNRSM di Brindisi, tutte di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della nostra comunità scientifica.

Come già vi ho precisato il bilancio di quest'anno chiude con un utile di esercizio inusuale per un ente (come è il nostro) sprovvisto di fini di lucro stante altresì le particolari caratteristiche economiche dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali essendo la nostra attività mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

D'altronde, anche in accoglimento all'invito espresso dalla Corte dei Conti nella sua ultima relazione annuale, nel corso dell'esercizio del quale vi relaziono si sono eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in maniera forfetizzata ed è risultato altresì possibile realizzare il contenimento di alcuni dei costi della ricerca, avvalendosi in maniera sinergica di risorse interne anche se in maniera minimale e frazionata su più commesse, consentendoci così di realizzare l'utile di gestione che, fin d'ora, vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere reinvestito nella ricerca.

Passando ora ad una analitica illustrazione dei dati di bilancio vi segnalo:

Nelle ATTIVITA'

-il Conto "Crediti verso committenti" riflette i crediti maturati nei confronti degli Enti e Società per fatture emesse per complessive Lire 2.240.247.749.=

contro Lire 2.470.618.512.=, al 31.12.1995;

-nel conto "Committenti per fatture da emettere" sono indicati in Lire 1.970.771.130.= contro Lire 1.268.459.591.= al 31.12.1995, i corrispettivi che saranno contrattualmente pagati nel corso del prossimo esercizio;

-il conto "Mobili ed Arredi", invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 6.935.000.= registra gli acquisti effettuati nel 1988 per l'Unità di Ricerca di Trieste;

-il Conto "Beni per la Ricerca" registra l'importo di Lire 681.045.330 quale quota finale dell'acquisto effettuato nell'anno 1993 di una apparecchiatura di rilevante interesse scientifico utilizzata nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi per la quale si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme;

-il conto "Crediti verso Erario", per Lire 29.381.000.= contro Lire 1.540.000.= al 31.12.1995, registra gli importi di Irpeg, Ilor e Imposta

Patrimoniale versati a titolo di acconto di imposta;

-nel conto "Ratei e Risconti Attivi" per Lire 2.426.437.= contro Lire 9.796.157.= al 31.12.1995, sono registrati nei risconti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo calcolati secondo un criterio temporale e relativi alle quote di fidejussioni versate nell'ambito dell'esecuzione dei contratti del Piano Nazionale Materiali Innovativi;

-nel conto "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.503.053.493.= contro Lire 2.369.846.622.= al 31.12.1995, trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale (quali i progetti legati al piano nazionale materiali innovativi ed al piano nazionale biotelettronica) ed infrannuali avviati nel corso dell'esercizio 1996 che termineranno nel corso dell'esercizio 1997. Per la valutazione di tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, è stato utilizzato il criterio del corrispettivo contrattualmente definito equivalente ai costi stante la veste no-profit dell'Ente e la struttura a rimborso delle commesse applicata rigidamente in questi casi.

Nelle PASSIVITA'

-nel Conto "Fornitori" sono indicati i debiti maturati verso fornitori per Lire 260.009.136.= contro Lire 157.793.021.= al 31.12.1995 relativi a fatture di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nel corso dell'esercizio 1997;

-il conto "Sezione Centrale per Fondi a Disposizione" per Lire 1.687.833.874.= contro Lire 1.867.186.576.= al 31.12.1995, riflette l'incremento o il decremento delle attività correlati ai flussi di incassi e di pagamenti e rappresenta un termine meramente contabile riflettente le risorse finanziarie impiegate per fare fronte alle esigenze di liquidità ed evitare il ricorso al mercato finanziario.

-il Conto "Committenti Conto Anticipi" per Lire 3.077.819.920.= contro Lire 3.752.393.851.= al 31.12.1995, indica l'importo delle fatture emesse e da emettere in relazione a specifiche previsioni contrattuali e non corrispondenti a corrispettivi maturati sugli stati di avanzamento di competenza;

-il Fondo "Ammortamento Mobili e Arredi" si incrementa rispetto al 31.12.1995 della quota dell'anno per un ammontare complessivo di Lire 6.935.000.= contro Lire 5.971.035.= al 31.12.1995;

-il Fondo "Ammortamento Beni per la ricerca" ammonta a Lire 670.613.531.= contro Lire 622.330.080.= al 31.12.1995 rappresentando l'incremento la quota annuale di ammortamento attribuita all'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-nel Fondo "Contributo in Conto Capitale" ex art.55 DPR 917/86 e' allocato invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 96.390.000.=, mediante sospensione, il contributo a suo tempo destinato dalla Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali;

-nel conto "Fondo rischi su crediti", per Lire 49.669.728.= contro Lire 28.614.633.= al 31.12.1995, viene iscritto ai sensi dell'Art.71 del TUIR, un importo pari allo 0.5 % dell'ammontare

complessivo dei crediti risultanti al 31.12.1996 relativi ad attività a ricavo;

-il Fondo TFR per Lire 2.684.391 contro Lire 5.447.859.= al 31.12.1995, esprime il costo maturato per indennità di fine rapporto, ed ancora da liquidare, per il personale direttamente ed esclusivamente impegnato sulle attività commerciali; il fondo risulta diminuito rispetto al precedente esercizio in quanto è stato impiegato per la liquidazione di competenze in corso d'anno;

-il conto "debiti tributari" per lire 95.000.000.= esprime la quota di competenza dell'esercizio di IRPEG e di ILOR da versare in relazione all'utile di esercizio rilevato;

-il Conto "Erario Conto Ritenute alla fonte" per Lire 1.447.968.= contro Lire 18.910.643.= al 31.12.1995, riflette i debiti per imposte maturati sui corrispettivi liquidati per collaborazioni imputate alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto IVA", per Lire 7.794.342.= contro Lire 48.156.044.= al 31.12.1995, riflette l'IVA risultante a debito in conseguenza della liquidazione del mese di dicembre indicata nella dichiarazione annuale;

-nel Conto "Fornitori per fatture da ricevere" per Lire 362.093.990.= contro Lire 101.151.388.= al 31.12.1995, "Debiti per Missioni" per Lire 12.858.853 contro Lire 14.216.857.= e "Debiti per collaborazioni" per Lire 9.132.666.= contro Lire 13.525.441.= sono espressi rispettivamente i corrispettivi dovuti sui beni già ricevuti e di cui si è in attesa della corrispondente fattura o per missioni o collaborazioni effettuate e non liquidate nel corso dell'esercizio 1996 ma di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Avanzi di Esercizi Precedenti" sono espresse in Lire 23.178.623 contro Lire 1.431.345.= al 31.12.1995, il residuo avanzo degli utili netti risultanti dagli esercizi 1991, 1993 e 1995 dedotti dalla perdita dell'esercizio 1994;

-nel contro "utile di esercizio" per Lire 70.348.117.= è registrato l'utile di cui vi ho illustrato in premessa al netto delle imposte;

Nei Conti d'Ordine, nell'attivo e nel passivo, trovano espressione le garanzie rilasciate e assistite da fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito

dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale Materiale Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica.

Passando all'esame del conto economico vi segnalo:

Fra i COSTI:

-Rimanenze Iniziali per lavori in corso di esecuzione" per Lire 2.369.846.622.= che sono espressione degli importi relativi a stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuale già iscritti quali rimanenze finali del precedente esercizio.

-Costi relativi agli "stipendi del personale dipendente" direttamente impegnato sulle attività commerciali per Lire 29.578.743.=, "Oneri del personale" direttamente impegnato sulle attività commerciali per contributi previdenziali ed assistenziali per Lire 16.210.497.= per l'annuale "accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto" per Lire 4.173.015.= e "mensa personale dipendente" per Lire 4.104.000.= sempre afferenti al medesimo personale;

- "Collaborazioni e Consulenze" di tipo scientifico conseguenti all'esecuzione dei contratti di ricerca contrattualmente stabiliti per Lire 265.531.630.=;

- "Prestazioni di Servizi" per Lire 206.029.561.= relative a servizi forniti da imprese esterne, contrattualmente pattuiti o connessi all'attività scientifica svolta;

- "Ricercatori Borsisti" per le attività assegnate per l'esecuzione dei temi di ricerca per Lire 386.071.083.= e "missioni" dei borsisti per Lire 180.536.501.=;

- "Beni e materiali di consumo" per Lire 1.241.122.004.= indicante il materiale destinato alla esecuzione delle fasi operative della ricerca; in esso sono inseriti i costi di beni acquisiti e spesi per intero nel presente esercizio e soggetti a rendicontazione ed a rimborso da parte dei committenti delle ricerche.

Conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina si e' interpretata un maniera estensiva la norma di cui all'art.74 DPR 22 dicembre 1986, n.917. Tale interpretazione ha portato a ricomprendere tra le spese relative a studi e ricerche anche le spese di

acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile. Tale norma consente pertanto al Vostro Ente di poter riferire ai costi i relativi rimborsi.

Cio' si adatta con precisione alla realta' economica dei contratti commerciali stipulati che, oltre a riguardare la ricerca di base, la cui utilita' ripetuta nel tempo è puramente ipotetica, sono anche caratterizzati dall'assenza di profitto.

-tra le spese inerenti alla creazione della struttura operativa di ricerca, anche presso le Unità Operative, vanno menzionati spese telefoniche e postali per Lire 3.263.298.=, consulenze amministrative per Lire 9.588.000.=, stampe e cancelleria per Lire 8.825.886.=, spese bancarie per Lire 112.968.=, diritti ed oneri doganali per Lire 8.184.193.=, fidejussioni assicurative per Lire 7.431.632.=, spese per organizzazione a convegni per Lire 13.526.840.= iscrizioni a corsi e convegni per Lire 10.174.655.=;

-anche la quota accantonata al Fondo Ammortamento Mobili e Arredi per Lire 963.965.= è stata calcolata in funzione del deperimento fisico e comunque entro i limiti fiscalmente ammessi;

-si registra l'ultima quota annuale per l'ammortamento dei beni di ricerca per Lire 48.283.451.= dell'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;.

-si registra il costo annuale per il pagamento dell'imposta patrimoniale per Lire 1.269.000.=, dell'ILOR per Lire 28.542.000.= ed IRPEG per Lire 65.189.000.=;

-si registrano Costi di struttura e spese generali promiscue per Lire 280.035.778.= relative alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, etc.);

-si registra la quota di accantonamento al Fondo Rischi su Crediti per Lire 21.055.095 calcolata ai sensi dell'Art.71 del Tuir.

-si registrano, infine, differenze cambi per Lire 1.481.063 ed arrotondamenti per Lire 2.025.=

Fra i Ricavi

-si segnalano Proventi da Studi e Ricerche per Lire 3.777.041.009 per importi (rendicontati) accettati a titolo definitivo da parte dei committenti;

-si segnalano, inoltre, lavori in corso per Lire 1.503.053.493 imputate a servizi pluriennali ed infrannuali in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, gestiti secondo il disposto dell'art.59 e 60 del TUIR.

-si segnalano, infine, differenze cambi per Lire 1383.997 e voci di ricavo aventi natura straordinaria (arrotondamenti attivi) per Lire 2.123;

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art.2 della legge 25 aprile 1983 n.649, Vi specifico che l'Istituto detiene riserve così ripartite:

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1993 assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 1.431.345.=

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti nell'esercizio precedente assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 1.431.345.=

Il bilancio chiude, come già relazionatovi con un utile netto dopo le imposte di Lire 70.348.117.= che vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere poi reinvestito nella ricerca.

Rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Genova, 29 aprile 1997

Il Presidente
Prof. Carlo Calandra)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
RELATIVA ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA COMMERCIALE**

Relazione al bilancio per le separate attività commerciali

Il Collegio dei Revisori, in appendice al conto consuntivo del 1996, ha esaminato il bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio. Gli atti disposti dall'Istituto presentano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

CREDITI VS. COMMITTENTI	2.240.247.749
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.970.771.130
MOBILI E ARREDI	6.935.000
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.426.437
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
CREDITI V/ERARIO	29.381.000
TOTALE ATTIVITA'	6.433.860.139

PASSIVITA'

FORNITORI	260.009.136
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	1.687.833.874
COMMITTENTI C/ANTICIPI	3.077.819.920
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	6.935.000
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	670.613.531
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO T.F.R.	2.684.391
DEBITI TRIBUTARI	95.000.000
ERARIO C/RITENUTE ALLA FONTE	1.447.968
ERARIO C/IVA	7.794.342
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	362.093.990
DEBITI PER MISSIONI	12.858.853
DEBITI PER COLLABORAZIONI	9.132.666
NOTA CREDITO DA EMETTERE	50.000
AVANZI ES. PRECEDENTI	23.178.623
UTILE D'ESERCIZIO	70.348.117
TOTALE PASSIVITA'	6.433.860.139

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

RIMANENZE INIZ. PER LAVORI IN CORSO DI ESECUZ.	2.369.846.622
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	29.578.743
ONERI DEL PERSONALE	16.210.497
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	4.173.015
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	4.104.000
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	265.531.630
PRESTAZIONI DI SERVIZI	206.029.561
RICERCATORI BORSISTI	386.071.083
MISSIONI	180.536.501
BENI E MATERIALE DI CONSUMO	1.241.122.004
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	3.263.298
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	9.588.000
STAMPE E CANCELLERIA	8.825.886
SPESE BANCARIE	112.968
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	8.184.193
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	7.431.632
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	13.526.840
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	10.174.655
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	963.965
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	48.283.451
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.269.000
IMPOSTA ILOR	28.542.000
IMPOSTA IRPEG	65.189.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	280.035.778
ACCANTONAMENTO F.DO RISCHI SU CREDITI	21.055.095
DIFFERENZE CAMBI	1.481.063
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.025
TOTALE COSTI	5.211.132.505
UTILE NETTO	70.348.117

5.281.480.622

RICAVI

PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	3.777.041.009
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.503.053.493
DIFFERENZE CAMBI	1.383.997
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.123

5.281.480.622

L'Istituto chiude il bilancio al 31.12.96, relativo alle separate attività commerciali, con un utile di £.164.316.493. Infatti, in conto Profitti e Perdite evidenzia costi per £. 5.116.132.505 e ricavi per £.5.280.448.998.

Fra i costi sono contabilizzate, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali per lavori in corso di esecuzione, gli stipendi del personale in proporzione al loro impiego nei confronti delle attività considerate di natura commerciale, gli oneri riflessi per lo stesso applicati con le stesse percentuali di incidenza, i costi delle collaborazioni specifiche, i costi dei ricercatori e borsisti assunti con specifico compito attinenti l'attività, i beni appositamente acquistati ed i costi del materiale impegnato e tutte le spese a tale attività direttamente o proporzionalmente riferibili.

Fra i costi sono inoltre inclusi gli ammortamenti dei beni. In riferimento agli stessi è da evidenziare che l'Istituto, per i beni acquistati per specifiche ricerche, con utilità finalizzata solo nella stessa, ha applicato l'art.74 del T.U. che dà la possibilità di ammortizzare in un solo esercizio il bene strumentale di cui trattasi.

Fra i ricavi sono annotati i proventi per £.3.776.009.385 ed il valore delle lavorazioni in corso per £.1.503.053.493.

L'Istituto ha fornito il dettaglio di ogni singolo dato inserito nelle attività e passività dello Stato Patrimoniale.

La consistenza delle attività patrimoniali ascende a £.6.433.860.139 mentre le passività raggiungono lo stesso importo con l'applicazione dell'utile lordo dell'esercizio prima delle imposte di £.164.316.493 corrispondente alla determinazione fatta con il conto Profitti e Perdite.

Le attività sono costituite dai crediti verso i committenti per £.2.240.247.749, da fatture da emettere a carico degli stessi per £.1.970.771.130; da beni finalizzati alla ricerca per £.681.045.330; da lavori in corso per £.1.503.053.493.

Fra le passività le voci più consistenti sono:

debiti verso fornitori per £.260.009.136, fondi a disposizione della sezione centrale per £.1.687.873.874; anticipazioni da committenti per £.3.078.851.544, Fondo ammortamento beni per la ricerca £.670.613.531. Tutti gli altri elementi sono riscontrabili direttamente dal prospetto, gli stessi sono stati determinati nel rispetto delle relative norme.

Per il commento alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto profitti e perdite si fa rinvio alla relazione dell'Istituto

I Revisori evidenziano altresì che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dal Consorzio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e 2425 bis del Codice Civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale.

Si evidenzia pertanto ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile per il quale l'INFM provvederà a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

Ciò posto, i Revisori:

Visto il Decreto Legislativo n°506 del 30.06.94;

visto il regolamento di amministrazione e contabilità, esprimono parere favorevole.

Viene eliminato lo stanziamento di L. 4.046.000.000 per la rinuncia dell'INFM a ricorrere a tale finanziamento

Per la parte uscita vengono apportate variazioni ai seguenti capitoli

Cap. 1.01.01 Assegni ed indennità alla Presidenza

Lo stanziamento viene elevato di lire 94.000.000 a lire 99.953.000 sia per la competenza che per cassa. La variazione si rende necessaria per la disponibilità dell'importo occorrente per i contributi INPS a carico dell'INFM.

Cap 1.04.08 Fitto locali

Viene elevato lo stanziamento da L. 24.000.000 a L. 27.600.000 per competenze e cassa. La variazione è per l'adeguamento agli indici ISTAT dei canoni di locazione per la foresteria. Infatti l'Istituto ha ritenuto conveniente tale comportamento in quanto realizza nel corso dell'anno una forte economia sulle spese di albergo per il soggiorno dei componenti degli organi direttivi dell'Istituto.

Cap. 1.07.01 Interessi passivi.

Viene eliminato lo stanziamento di lire 114.636.666 in collegamento alla rinuncia al mutuo INPDAP

Cap. 1.10.02 Fondo di riserva.

La previsione di lire 490.544.339 viene elevata di lire 494.902.267 per competenza e cassa. Il fondo così determinato in lire 985.446.606 è nella proporzionalità prevista dal regolamento - limite massimo del 10% delle spese-.

Cap.2.11.01 Acquisto di immobili.

Lo stanziamento viene ridotto per competenza e cassa di lire 646.00.000 restando determinato nell'importo di lire 3.360.000.000. Tale valore rappresenta l'impegno assunto dall'INFM per il 1997 con il rogito notarile per l'acquisto della sede

Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 2.12.05 Viene elevato di lire 20.000.000 lo stanziamento iniziale di lire 90.000.000 per competenza e cassa. Ciò in relazione all'esigenza di nuove attrezzature per la nuova sede.

Cap. 2.12.06 Spese per progetti presso le UDR.

Lo stanziamento di lire 51.317.042.519 viene ridotto a lire 48.775.813.816.

Per le motivazioni si fa rinvio alla relazione dell'Ente

I sottosegnati capitoli della stessa categoria vengono elevati degli importi a fianco di ciascuno indicato in correlazione a quanto già detto per la parte entrata e ciò in relazione a nuovi contratti stipulati e in dipendenza dell'approvazione di nuovi progetti.

Cap. 2.12.07 + lire 64.063.021

Cap. 2.12.08 + lire 170.717.558